

CoLomba

Assemblea ordinaria

Milano, Spazio del Sole e della Luna,

15 gennaio 2014

Verbale

I lavori si aprono alle ore 14.

Viene nominato Segretario dell'Assemblea Paolo Palmerini.

La Presidente illustra l'ordine del Giorno specificando gli obiettivi del lavoro, ovvero: l'aggiornamento/consolidamento del patto associativo e la costruzione di basi condivise per un rilancio di CoLomba, tanto sotto il profilo politico quanto operativo, da qui ad (almeno) 3 anni.

Al termine della giornata, l'aspettativa è quindi di uscire con (i) una visione condivisa dell'Associazione da qui a 3 anni; (ii) una bozza di piano operativo per la Segreteria entrante; (iii) un piano per il (ri)lancio gruppi di lavoro con il coinvolgimento diretto dei Soci.

La presidente illustra infine la metodologia di lavoro, che sarà caratterizzata dall'uso di metodologie partecipative atte a favorire il contributo di tutti i partecipanti, ottimizzando i tempi.

La prima esercitazione consiste in un'analisi swot di CoLomba vista dagli Associati.

Questo il risultato in sintesi:

- **Punti di forza:** numero di soci, varietà come ricchezza, legame con il territorio, rappresentatività, capacità di aggregazione, gruppo ECM, nuove energie in Segreteria.
- **Punti di debolezza:** varietà intesa come scarsa base per la coesione; confusione negli obiettivi strategici; difficoltà di coordinamento; dispersione (di energie e risorse), disomogeneità (ONG piccole vs grandi), poca concretezza, sfiducia, poca partecipazione, risorse scarse, contesto istituzionale ostile alla cooperazione, debole capacità di lobby.
- **Opportunità:** potenziale numerico, radicamento nei territori; capacità di fare massa critica: partenariati forti, orientamento società civile, in vista sia di iniziative concrete sia di influenzare le policies; essere istanza unitaria offre la possibilità di esercitare un peso maggiore verso le istituzioni; EXPO2015: portare un contributo qualificato alla presenza della società civile.
- **Rischi:** confusione, non conoscenza/non condivisione degli obiettivi strategici; incapacità di fare sintesi e di concretizzare le possibili sinergie; dispersione; squilibri tra Organizzazioni grandi e piccole; poca partecipazione; campanilismo; autoreferenzialità; rischi esterni: ostilità delle istituzioni verso la cooperazione internazionale; inefficacia dell'azione di posizionamento e lobby.

Seguono gli input dei membri della Segreteria qui allegati:): L'orizzonte nazionale ed europeo della cooperazione internazionale (Paolo Palmerini); Territorio e cooperazione decentrata (*Simona Mori*); ECM e

networking di prossimità (Mariangela Querin); i rapporti con le Istituzioni (Sabina Siniscalchi); strumenti di comunicazione (Antonio Bancora).

Il lavoro prosegue con la divisione dei partecipanti in 4 gruppi di discussione:

1. Panel 1: IDENTITA' (chi siamo, cosa facciamo e come sopravviveremo),
2. Panel 2: TERRITORIO (target e/o risorsa),
3. Panel 3: ECM (Educazione alla cittadinanza mondiale),
4. Panel : COMUNICAZIONE (tra cultura, politica e raccolta fondi)

Sintesi delle discussioni e dibattito (meglio sviluppato nella redazione del manifesto programmatico, qui allegato).

PANEL 1: Identità.

Focus emersi:

Appartenenza territoriale: elemento caratterizzante i Soci di CoLomba;

Non si deve prescindere dalla verifica della reale partecipazione alla vita politica di CoLomba (partecipazione effettiva come elemento fondativo), nel rispetto delle diversità identitarie e di approccio alla cooperazione e ai rapporti con le istituzioni;

CoLomba come potenziale di amplificazione dell'impatto;

Coordinamento come strumento di costruzione sinergie funzionali;

Spazio di confronto su contenuti e strategie;

Il Territorio è il luogo in cui si compiono e realizzano i contenuti delle grandi polizie: contributo di CoLomba è fondamentale anche nel dibattito sui grandi strategie;

La coscienza di ciò porta ad avere un maggiore credibilità nel dialogo con le Istituzioni;

Responsabilità della Segreteria nel fare sintesi equilibrata rispetto alle istanze delle constituency di CoLomba;

Necessità di produrre un documento di posizionamento nazionale, a fronte di un maggiore consolidamento del ruolo locale di CoLomba.

Necessità di maggiore conoscenza reciproca tra i Soci;

Accettare le diversità con serenità e inquadrando come valore in ottica di complementarità;

Promuovere capacità di incidere nelle sedi di policy-making a livello nazionale ed europeo.

PANEL 2: Territorio e cooperazione decentrata

Focus emersi:

Necessità di condividere il "chi siamo" (vision di CoLomba profondamente legata a territorio);

Molteplicità di attori-interfaccia, dalle OSC agli Enti pubblici, alle camere di commercio e interconnessioni con il mondo profit;

Territorio come simbiosi e come elemento di affidabilità;

Progettazione come elemento caratterizzante il lavoro delle ONG;

Indice di affidabilità della progettazione delle ONG.

Proposta di coordinamento per l'approccio al lavoro sui territori:

- Cercare, ciascuno nel proprio ambito, di mappare il territorio di riferimento
- Attenzione alla competizione in particolare sul territorio milanese

- CoLomba fa da apripista x proporre a Istituzioni Locali il servizio di progettazione
- Scegliere alcuni temi su cui annualmente convergere per proporre il servizio di progettazione
- Formazione consiglieri regionali su cooperazione internazionale (a partire da proposta PD)

PANEL 3: SCALING UP ed Educazione alla Cittadinanza Mondiale

Focus emersi: 2 temi: (i) Lavoro di lobby e (ii) Formazione

- (i) Non solo sui finanziatori ma anche per esempio sugli Uffici scolastici
Distinguere la lobby sulla cooperazione da quella su ECM
Lobby sulla Regione per riconoscimento dell'ECM
Produrre un Manifesto ECM di CoLomba
CoLomba aiuta a contattare altre realtà del territorio x lavorare insieme su ECM
Identificare attività stabili, da realizzare senza bisogno di risorse specifiche
Tavoli di interesse x lavorare sulle sinergie possibili tra lavoro di cooperazione nei PVS e lavoro di ECM in Italia
- (ii) Necessità di Formazione comune sul merito e sul metodo delle attività di ECM
Metodo contro il razzismo targato CoLomba e metodo a favore della partecipazione
Un evento (convegno) comune sul tema, che consenta di formare anche adulti
Formazione continua a full immersion per gli operatori
Lavorare anche con le Uni3
Basi comuni per la formazione insegnanti, mettendo in rete le ns competenze

PANEL 4: Comunicazione

Focus emersi:

Tutta la comunicazione di CoLomba sarà funzionale all'implementazione del programma di lavoro di CoLomba;

Riconoscimento del valore della COM e consapevolezza della necessità di investire in risorse per comunicare;

Riconoscimento dell'importanza che la COM di CoLomba verta su contenuti condivisi, di sintesi e di identità collettiva (non di singoli progetti)

Comunicazione esterna, rivolta alla cittadinanza: CoLomba come punto di riferimento per il dialogo con l'esterno, non solo reazione a episodi di attacco, ma anche propositiva di contenuti e messaggi verso la cittadinanza;

Comunicazione interna: necessità di strumenti a servizio (attenzione a non duplicare strumenti già esistenti – es. newsletter, che può essere inutile/ridondante oppure utile);

Visibilità: tanti spunti concreti e operativi x rafforzare l'immagine collettiva di CoLomba.

Lavorare sull'identità e sul posizionamento per poterci comunicare efficacemente.

Importanza del Sito web con più spazio per i Soci (es. il socio del mese...)

Possibilità di sponsor.

Questi input saranno la base per l'elaborazione del Manifesto programmatico di CoLomba per il triennio 2014-2016, che la Segreteria si impegna a inviare in bozza alle Associate nelle prossime settimane per successiva ufficializzazione.

Segue la raccolta delle proposte e delle candidature per i Gruppi di lavoro. I gruppi proposti sono:

- ECM
- Statuto e regolamento
- Territorio e Cooperazione decentrata
- Advocacy (non duplicare sedi esistenti di dialogo istituzionale promossi in ambito ONG/OSC sul piano nazionale ed europeo, ma fare da tramite con livello territoriale espresso da CoLomba)
- Comunicazione
- Expo 2015

Proposta di Emergenza Sorrisi: tavolo di lavoro sul settore “emergenza” per favorire la progettazione collettiva su bandi.

Psicologi nel mondo propone l’organizzazione di gruppi di lavoro per progettazione articolati per Paese (laddove si evidenzi particolare interesse su determinati Paesi)

Ai proponenti si richiede l’invio di un piccolo documento di presentazione del Gruppo, con una proposta di termini di riferimento.

La Segreteria si impegna a far circolare la proposta di adesione per consentire l’avvio dei Gruppi al raggiungimento di almeno 3 iscrizioni.

La Presidente ringrazia i partecipanti per il contributo prezioso che hanno dato allo sviluppo del lavoro, sottolinea l’importanza di stilare, nell’ambito di quanto emerso in proposta, una lista di priorità e ricorda l’importanza di una partecipazione attiva dei Soci quale condizione per il raggiungimento degli obiettivi condivisi.

I lavori si chiudono alle 18:30.

Verbale redatto da A. Civitani.